

CAMPER CLUB “CASTEANI”

STATUTO

Art. 1

ATTO COSTITUTIVO

E' costituita una libera associazione con denominazione Camper Club “Casteani” con sede legale ed amministrativa presso il domicilio del Presidente in carica.

Art. 2

NO PROFIT

Trattasi di libera Associazione, apolitica, senza scopi di lucro (no Profit) e con durata illimitata.

Art 3

FINALITA'

Trattasi di libera Associazione che si propone le seguenti finalità:

1. Riunire le persone che praticano il campeggio e la vita all'aria aperta in ogni sua forma, veicolo e modo d'espressione;
2. E' punto di riferimento per gli associati in relazione all'informazione riguardante il campeggio, il turismo e la vita all'aria aperta;
3. Promuovere momenti d'incontro per gli associati, svolgendo attività culturali, ricreative al fine di favorire scambi di esperienze anche con altri Club e Associazioni che perseguono le stesse finalità;
4. Promuovere e ricercare accordi con Ditte, Enti Pubblici ed organizzazioni al fine di ottenere agevolazioni ai soci e uno sviluppo migliore del turismo campeggistico e itinerante.

Art. 4

MEMBRI

Sono Soci del Club tutti coloro che ne richiedano l'appartenenza, mediante la compilazione dell'apposito modulo predisposto, versando la relativa quota associativa. La richiesta di adesione è valutata dal Consiglio Direttivo che in casi particolari e documentati può rifiutare l'ammissione.

Art. 5

CESSAZIONE DI APPARTENENZA

I soci cessano di appartenere al Club nel momento in cui:

1. ci siano le dimissioni volontarie inviate al Presidente in forma scritta;
 2. non si verifichi il rinnovo dell'adesione e il mancato versamento della quota associativa;
 3. si verifichi la radiazione a seguito di infrazioni allo Statuto e/o Regolamenti considerati gravi dal Consiglio Direttivo.
- Vengono considerati gravi anche quei comportamenti che discreditano in ogni modo il Club e i loro associati, nonché ogni forma di abuso e mancanza di rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente.

Art. 6

ORGANI SOCIALI

Si tratta di un'Associazione così composta:

1. L'Assemblea
2. Il Gran Consiglio
3. Il Consiglio Direttivo
4. Il Collegio dei Probiviri.
5. Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 7

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è il principale organo che possiede tutti i poteri in assoluto per il conseguimento degli scopi sociali. E' costituita dai Soci del Club che hanno effettuato il regolare versamento della quota associativa per l'anno in corso. Ciascun membro ha il diritto di voto. E' altresì ammesso il voto per delega in numero di uno per socio attribuito per iscritto ad un'altra persona in regola con il tesseramento. I Soci Familiari fanno parte dell'Assemblea e possono intervenire nella discussione ma non hanno il diritto di voto, possono però essere eletti alle cariche di Consigliere, Segretario e Tesoriere. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per deliberare sui seguenti punti:

1. Discutere e deliberare il bilancio preventivo
2. Discutere e deliberare sul conto consuntivo

3. Esaminare l'attività svolta dal Club nell'anno precedente
4. Decidere sulle direttive ed i programmi per l'attività dell'anno sociale in corso
5. Determinare le quote sociali
6. Discutere e deliberare su argomenti inerenti alle attività sociali del Club e/o altri messi all'ordine del giorno dal Presidente
7. Determinare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri, e del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea può essere convocata in seduta straordinaria per:

1. Eleggere a scrutinio segreto il Consiglio Direttivo, il Consiglio dei Probiviri, il Collegio dei Revisori dei Conti e le altre cariche previste negli organi sociali
2. Modificare le linee del Club proposte dal Consiglio
3. Discutere e deliberare sulle modifiche dello Statuto e del regolamento interno
4. Per il verificarsi di gravi motivazioni relative alla vita sociale del Club e dei suoi componenti. Ove non previsto esplicitamente, le votazioni avverranno a scrutinio per alzata di mano, sia per l'Assemblea ordinaria, sia per l'Assemblea Straordinaria. La convocazione dell'Assemblea ordinaria è richiesta dal Presidente a seguito approvazione del Consiglio Direttivo, con il quale discute e decide i punti dell'Ordine del giorno e la data della stessa. La comunicazione ai soci deve loro pervenire a mezzo posta oppure a mezzo posta elettronica per coloro i quali abbiano comunicato l'indirizzo E-mail. Deve essere inviata almeno 15 giorni prima della data indicata e deve contenere gli argomenti di discussione che verranno deliberati in Assemblea. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria hanno valore con la maggioranza dei soci presenti qualsiasi sia il loro numero, mentre per l'Assemblea straordinaria occorre la maggioranza assoluta dei soci. L'Assemblea straordinaria può essere richiesta da:
 1. Il Presidente
 2. Dal 50%+1 del Consiglio Direttivo
 3. Dal 50%+1 dei soci.

La convocazione deve essere effettuata dal Presidente con le medesime modalità previste per l'Assemblea ordinaria, entro otto giorni dalla richiesta e fissata entro 15 giorni dalla spedizione dell'invito. Nell'avviso di convocazione per le assemblee, sia ordinaria che straordinaria, deve essere indicato l'ordine del giorno nonché la data e luogo di convocazione della stessa. Durante lo svolgimento delle assemblee non sono ammesse deliberazioni diverse da quelle previste dall'ordine del giorno della convocazione. L'assemblea costituita e momentaneamente presieduta dal Presidente del Club, elegge tra i propri componenti:

1. La commissione formata da tre membri con il compito di verificare i poteri dei convenuti e determinare gli aventi diritto al voto; nel caso sia previsto il rinnovo delle cariche sociali essa elegge tra i suoi componenti un Presidente di seggio e due scrutatori ed ha il compito di attuare le procedure previste per le votazioni dal regolamento interno dell'Associazione e la proclamazione degli eletti alla fine degli scrutini, con stesura della lista dei votati in ordine decrescente per voti ricevuti
2. Il Presidente dell'Assemblea scelto tra i presenti, non necessariamente tra i soci, in una persona con capacità sia professionali che personali, atte alla buona riuscita nella conduzione dei lavori assembleari e che possa dare la sicura garanzia di equità ed imparzialità. Egli comunque non ha diritto di voto, salvo, se socio, per la votazione relativa al rinnovo delle cariche sociali a scrutinio segreto.
3. Il segretario dell'Assemblea con funzioni di stesura dei verbali;

Art. 8

IL GRAN CONSIGLIO

E' composto dal Presidente e da tutti i Presidenti del Club non più in carica regolarmente iscritti; ha la funzione consultiva da parte:

1. del Consiglio Direttivo in caso di decisioni importanti, per la variazione delle regole dello statuto e delle linee guida del Club;
2. dal Consiglio dei Probiviri nel caso si verificassero problematiche disciplinari gravi nei confronti di associati;

I membri possono cessare di appartenervi ai sensi dell'art. 5.

Art. 9

CONSIGLIO DIRETTIVO

E' l'organismo esecutivo dell'Associazione che cura l'amministrazione, adotta provvedimenti per il conseguimento degli scopi sociali seguendo gli indirizzi programmatici dettati dall'Assemblea. Dura in carica quattro anni e comunque fino alla nomina del nuovo direttivo. Viene eletto da una rosa di candidati di numero minimo pari al doppio di quelli da eleggere. Nel caso un componente cessi di ricoprire la carica, ne subentra automaticamente il candidato immediatamente successivo nella lista dei votati. I suoi compiti sono:

1. Gestire la normale attività dell'Associazione
2. Attuare le deliberazioni dell'Assemblea

3. Proporre le linee programmatiche
4. Istituire e coordinare le commissioni di lavoro
5. Curare i rapporti con Enti e Pubbliche Amministrazioni per tutto ciò che riguarda le attività del gruppo
6. Ricercare i contatti con privati e ditte per la stipulazione di convenzioni a favore degli associati
7. Predisporre il regolamento interno
8. Attribuire le cariche ai componenti (Presidente, Vice-Presidente, Segretario, Tesoriere).

Per gravi motivazioni può richiedere la convocazione dell'Assemblea straordinaria. E' composto da un numero minimo di cinque componenti e un massimo di quindici. I membri del Consiglio Direttivo possono venire desautorati dalla carica nei casi di reiterata assenza e comprovata inattività nei compiti istituzionali con delibera di Assemblea Straordinaria. Come compito elegge tra i propri componenti:

1. IL PRESIDENTE

E' il legale rappresentante del Club e regola il funzionamento di tutta l'organizzazione svolgendo compiti di rappresentanza.

E' investito di facoltà per il raggiungimento delle finalità statutarie adottando provvedimenti che ritiene necessari in caso di urgenza sottoponendoli all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Può conferire deleghe a soci e non soci per lo svolgimento di particolari mansioni.

Redige la relazione consuntiva e preventiva annuale.

Autorizza tutti i prelievi dai fondi depositati ed ha accesso ai prelievi stessi. Nel caso di assenza del Presidente i poteri sono esercitati dal Vice-Presidente.

2. IL VICE-PRESIDENTE

Collabora con il Presidente in tutte le sue funzioni. Cura l'attività delle commissioni di lavoro; prepara con il Presidente i lavori del Consiglio Direttivo;

segue l'attuazione delle deliberazioni, degli affari amministrativi e cura l'attività informativa del Club.

3. IL SEGRETARIO

Coadiuvando il Vice-Presidente nello svolgimento delle pratiche amministrative del Club;

svolge l'attività di segreteria, prepara ed invia tutte le comunicazioni e le convocazioni, per i soci, l'Assemblea e gli Organi Sociali;

disbriga tutta la corrispondenza;

redige i verbali dei Consigli Direttivi e li pone alla firma del Presidente;

gestisce l'archiviazione dei dati inerenti ai soci ed infine coordina la commissione di segreteria ove presente.

4. IL TESORIERE

Egli è preposto alla registrazione contabile di tutte le entrate e le uscite del Club registrandole dettagliatamente nel libro contabile e conserva le pezze giustificative.

Firma i documenti per i prelievi dai fondi depositati ed ha l'autorizzazione ai prelievi stessi su mandato del Presidente.

Predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo.

Data la specificità di quest'ultimo incarico, il Consiglio Direttivo può nominare una persona esterna, ma con specifiche attitudini professionali a svolgerlo.

Art. 10

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

E' costituito da uno a tre membri eletti dall'Assemblea a scrutinio segreto con le modalità previste dall'art. 7. Il Presidente del Consiglio è eletto dai membri di elezione. I revisori esplicano il loro incarico secondo le norme del presente statuto e del regolamento interno e per quanto non contemplato dalle norme previste dalla legge. I revisori devono esercitare il controllo sulla contabilità generale almeno una volta all'anno. La carica è incompatibile con quella di tesoriere e dura quattro anni indipendentemente dalla durata di ogni altro organismo del Club e ciascun membro può essere rieletto. La carica a Revisore dei Conti può essere revocata dal Consiglio Direttivo per gravi inadempienze. Controllano ed esprimono il loro parere sul conto consuntivo e sul bilancio preventivo. Ogni membro può lasciare volontariamente la carica con dimissioni in forma scritta. Non sono ammesse deleghe.

Art. 11

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

E' costituito da tre membri eletti dall'Assemblea a scrutinio segreto con le modalità previste dall'Art. 7. Il Presidente del Collegio è eletto dai membri tra loro.

Esso ha il compito di:

- a) Dirimere le controversie tra i soci del Club.
- b) Dirimere le controversie verso e tra le varie strutture del Club.

Esso può deliberare le proprie sanzioni a seconda della gravità dei fatti accertati, con richiamo scritto, riservato, sospensione, radiazione dal Club o sospensione, cancellazione delle deliberazioni attuate. Può consultare il Gran Consiglio e deve esprimere la propria decisione che è inappellabile e costituisce arbitrato irrituale.

La carica ha una durata di quattro anni indipendentemente dalla durata di ogni altro organismo del Club, e ciascun membro può essere rieletto. La carica al Collegio dei Probiviri può essere revocata dal Consiglio Direttivo, per gravi

inadempienze. Ogni membro può lasciare la carica volontariamente con dimissioni in forma scritta. Non sono ammesse deleghe.

Art. 12
IL BILANCIO

Il bilancio preventivo ed il conto consuntivo sono presentati dal Consiglio Direttivo su proposta del Tesoriere e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea con la relazione del Presidente, entro tre mesi dalla fine dell'anno sociale.

Art. 13
PATRIMONIO

Il Camper Club "Casteani" è provvisto di patrimonio proprio che ricava dalle quote associative, dalle proprie attività, da contributi, da donazioni e lasciti.

Art. 14
REGOLAMENTO GENERALE

L'attività degli organi sociali del Club è svolta in base alle norme dello statuto e del regolamento generale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea .

Art. 15
MODIFICHE ALLO STATUTO ED AL REGOLAMENTO GENERALE

Il presente statuto ed il regolamento può essere modificato su richiesta del Presidente, o del 50% +1 del Consiglio direttivo, del 50%+1 dei soci. L'Assemblea, convocata in seduta straordinaria , deve essere costituita da almeno 50% dei soci aventi diritto al voto.

Le deliberazioni devono essere approvate dalla maggioranza dei presenti.

Le modifiche hanno effetto immediato.

Art. 16
SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Per deliberare lo scioglimento del Club occorre il voto favorevole dell'Assemblea riunita in seduta straordinaria a maggioranza assoluta.

Art. 17
NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto e regolamento generale, valgono le norme del Codice Civile.

Castelfranco Veneto, 27/02/2005 (approvato in pari data da Assemblea straordinaria soci)